

MAPPATURA RISCHIO ANTICORRUPTIVO 2016/2017

UNITA OPERATIVA	PROCESSO/ATTIVITA'	DESCRIZIONE POTENZIALE RISCHIO	GRADO DI RISCHIO RILEVATO (elevato/medio/ridotto)	MISURE SPECIFICHE DA ADOTTARE IN FUNZIONE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	TEMPISTICA E SCADENZE
<p>U.O.C. Farmacia</p> <p>Direttore Dott.ssa Paola Carnevale</p>	<p>Rilascio ai Dirigenti Medici del Bollettario aziendale, per" la quietanza di pagamento delle prestazioni rese al di fuori delle strutture aziendali</p>	<p>La peculiarità del bene farmaco e delle relative modalità di preparazione, distribuzione, somministrazione e smaltimento, può dar luogo a comportamenti corruttivi e/o negligenze, fonti di sprechi e/o di eventi avversi;</p>	<p>elevato</p> <p>.</p> <p>elevato</p>	<p>Per il processo di acquisizione dei farmaci valgono i medesimi principi generali, i potenziali rischi e le relative misure di prevenzione della corruzione relativi al ciclo degli approvvigionamenti degli altri beni sanitari, dalla fase di pianificazione del fabbisogno fino alla gestione e somministrazione del farmaco in reparto e/o in regime di continuità assistenziale ospedale-territorio;</p> <p>Oltre alle indicazioni di carattere generale relative all'intero ciclo degli acquisti, costituisce misura specifica la gestione informatizzata del magazzino ai fini della</p>	<p>Le misure anticorruzione sono di immediata attuazione</p> <p>Trasmettere report delle misure anticorruzione adottate al Resp. per la prevenzione della corruzione allegando documentazione attestante l'effettivo espletamento delle medesime misure, ovvero indicare gli estremi dei provvedimenti attuativi entro il 30 giugno e a fine dicembre dell'anno in corso</p>

	<p>Prestazioni ambulatoriali</p>	<p>Prescrizione farmaci non presenti nel prontuario ospedaliero;</p>		<p>corretta movimentazione delle scorte, nonché l'informatizzazione del ciclo di terapia fino alla somministrazione;</p> <p>Completa tracciabilità del prodotto e puntuale ed effettiva associazione farmaco-paziente, consentirebbe la riduzione di eventuali sprechi e una corretta allocazione/utilizzo di risorse.</p> <p>Abuso dell'autonomia professionale da parte del medico all'atto della prescrizione al fine di favorire la diffusione di un particolare farmaco e/o di frodare il Servizio Sanitario Nazionale;</p> <p>Sistematica e puntuale implementazione di una reportistica utile ad individuare tempestivamente eventuali anomalie prescrittive anche con riferimento all'associazione farmaco-paziente;</p> <p>Standardizzazione delle procedure di controllo e verifica e nell'affinamento delle modalità di elaborazione e valutazione dei dati,</p>	<p>Al predetto report occorre allegare la documentazione probatoria, attestante l'effettivo espletamento delle misure anticorruzione, ovvero indicare gli estremi dei provvedimenti attuativi;</p> <p>Adozione modulistica standard disponibile sul sito istituzionale dell'Agenas che costituisce in sé un modello di riferimento per l'identificazione da parte del dichiarante delle attività/interessi/relazioni da rendersi oggetto di dichiarazione pubblica.</p>
--	---	--	--	---	---

		<p>Abuso dell'autonomia professionale da parte del medico all'atto della prescrizione al fine di favorire la diffusione di un particolare farmaco e/o di frodare il Servizio Sanitario Nazionale;</p> <p>Omissioni e/o irregolarità nell'attività di vigilanza e controllo quali-quantitativo delle prescrizioni da parte dell'azienda .</p>		<p>vigilanza e al controllo, di specifiche regole di condotta nei codici di comportamento adottati dai Soggetti destinatari e misure di rotazione rivolte agli operatori addetti a tale attività.</p>	
--	--	--	--	---	--

P.S.:

- 1) Per la *verifica sulla veridicità di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive di atto notorio*, acquisite ex artt.46 e 47, D.P.R.445/00, si richiamano le norme di cui all'art.21 dello stesso D.P.R.
- 2) Per la nozione *giuridica di inconfiribilità e di Incompatibilità*, intese ai sensi di legge, si richiamano le definizioni fornite dall'art. f, comma 2, lett. g) e lett. h) del decreto lgs. n. 3912013.
- 3) Per la *verifica dell'insussistenza del conflitto di interessi*, inteso anche in senso potenziale, come definito ex art. 6, D.P.R. n. 62/2013, e ai sensi della Legge n. 190/2012, si precisa che la stessa può essere condotta verificando eventuali relazioni di parentela o di affinità sussistenti tra i dipendenti di questa Azienda Ospedaliera e i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti esterni che con questa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione od erogazione di vantaggi economici di qualunque genere. Ciò configura una forma interna di controllo preventivo, funzionale alla prevenzione ed all'emersione di eventuali situazioni di rischio-corruzione.

